

## IL 3 MAGGIO

Conservatorio:  
concerto  
dei Cugini  
di campagna

Tornano a Cagliari i Cugini di Campagna. Il gruppo pop suonerà all'auditorium del conservatorio di piazza Porrino venerdì 3 maggio alle 16,45. Il concerto è organizzato da Lucio Tunis nell'ambito dell'anno europeo dell'anziano. L'ingresso sarà libero per i diversamente abili in carrozzina e costerà sei euro per gli altri. I biglietti potranno essere acquistati nei seguenti punti vendita: Masella strumenti musicali (piazza Yenne 32), Le patate & Co, scalette San Sepolcro, Bar Chicco d'oro, viale Trieste 2, la boutique della stampa, viale Sant'Avendrace 117, ristorante La vecchia Cagliari, viale Sant'Avendrace 216, ottica Bernardi, via Sassari 44, tipografia Cella, viale Sant'Avendrace 211, edicola piazza Amendola angolo viale Regina Margherita, Il mio bar, via Mameli 84, Emporio agrario, viale Trieste 20. Il due maggio i ticket potranno essere acquistati anche alla biglietteria del conservatorio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,30.

Alla serata parteciperà anche l'illusionista Alfredo Barrago.

# Al via domani la 65<sup>a</sup> edizione con 450 espositori. Biglietti scontati

## La Fiera tra crisi e innovazione con i giganti di Mont'e Prama

La crisi entra anche tra gli stand della Fiera, diminuiscono gli espositori e spariscono le piccole attività commerciali. Ma nei piani alti di viale Diaz si gioca al contrattacco: biglietti ridotti e volto rinnovato, con bioedilizia, i giganti di Mont'e Prama e gli spazi dedicati alle energie rinnovabili. L'edizione numero 65 si aprirà domani per concludersi il 6 maggio.

«Abbiamo dovuto faticare quest'anno», ammette il presidente Ignazio Schirru. «Ma siamo riusciti a ottenere risultati soddisfacenti». Dieci padiglioni spalmati in 246mila metri quadri, più altri 10mila del piazzale. E 450 espositori, 50 in meno rispetto all'anno scorso. Le realtà commerciali di dimensioni ridotte soccombono, le grandi continuano a puntare sulla visibilità dell'appuntamento tradizionale di fine aprile. È l'anno del ricambio: il 52 per cento degli stand è rinnovato. Il vicepresidente Lino Bistrussu vede il bicchiere mezzo pieno: «Vuol dire che la Fiera continua a essere appetibile».

**ANCHE IL MADAGASCAR.** Diminuiscono le vetrine straniere, ma la Russia conferma la sua presenza, il Madagascar è la new entry, mentre dall'India qualcuno disdice. «Il periodo che siamo vivendo è difficile», sottolinea il direttore dell'Ente Fiera Benedetto Etzi. «D'accordo con la Camera di Commercio abbiamo deciso di abbassare il prezzo dei

biglietti». Passa da 6 a 5 euro l'ingresso di sabato e nei giorni festivi, dagli 8 ai 12 anni biglietto ridotto a 3 euro e 50. Nei giorni feriali il biglietto intero costa 3 euro, quello ridotto 2 e 50. E per le scolaresche tariffa supercontata pari a 2 euro.

**GLI STAND SU INTERNET.** Sopravvivono gli stand storici di arredamento ed edilizia, e anche quelli istituzionali dell'Esercito, della Marina e della Capitaneria di Porto. La Fiera si adegua ai tempi e sbarca anche su internet dotandosi di piattaforma virtuale, e tra i padiglioni anche le sculture nuragiche di Mont'e Prama, la grande novità dell'archeologia sarda degli ultimi decenni. Grazie al Crs4 e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano diventano oggetto di spettacolari dimostrazioni.

I cancelli devono ancora aprire ma è già polemica. Non piace a Cna e Confartigianato la decisione dell'Ente Fiera di ospitare gli "hobbiisti", che producono e vendono beni, ma non hanno partita Iva e non sono iscritti alla Camera di Commercio. «È un fatto gravissimo e pregiudizievole non solo per le imprese regolarmente iscritte, ma anche per la stessa Fiera che da questo fatto non potrebbe che essere svalutata e svilita», scrivono in una nota. «Gli hobbiisti creano una grave situazione di concorrenza sleale a danno delle imprese regolari».

Sara Marci



La Fiera resterà aperta da domani a lunedì 6 maggio

## MONTE CLARO

## Con Ethnikà tutto il mondo danza

Settima edizione il primo maggio per la rassegna di culture del mondo Ethnikà. L'appuntamento è alle 17 al parco di Monte Claro.

Si parte con Bambini del Mondo, sfilata costumi etnici, seguiranno l'India con le danze della tradizione, la Repubblica Dominicana, merengue, la Cina con la Danza drago e leone, Thai chi, Kung fu, il Kenia con i tamburi della savana. Sosta con un saggio di Zumba delle scuole di Emelina

Rodriguez, Francesca Ena, Romina Scalas. Si riprende con la Grecia e il suo Sirtaki, le Filippine con danze della tradizione popolare, poi Dinò ovvero suoni, canti e danze dei nativi Navajo, l'Argentina e i suoi ballerini di tango, i tamburi dei Guney Africa rappresenteranno il Senegal, la Russia proporrà danze della scuola classica e popolare, danze orientali con la scuola di Donatella Padiglione.

## La minaccia: il 6 e il 7 box chiusi

### La rivolta dei mercati

### Sciopero unitario contro le bancarelle

Si estende a tutti i mercati civici lo sciopero del 6 e 7 maggio proclamato dagli operatori dei banconi di Sant'Elia. I concessionari incroceranno le braccia non solo nel borgo ma anche a San Benedetto, Santa Chiara, in via Quirra e a Is Bingias. Ad annunciare lo stato di agitazione è il neonato Comitato spontaneo dei mercati civici di Cagliari. Il 15 aprile si è svolta la riunione dei rappresentanti delle cinque strutture per

I motivi. «È evidente che in un periodo di crisi, come quello attuale, agevolare il cittadino in un acquisto dove possa risparmiare qualcosa possa essere giusto, ma abbiamo riscontrato che molto spesso non si attua il necessario controllo sulle merci vendute, sia nei mercati dei produttori a km zero, che lungo le strade, dove gli abusivi vendono di tutto indisturbati». Il problema, spiega il Comitato, è che i prodotti che dovrebbero andare dal

campo alla tavola dei cittadini «passano spesso dal mercato all'ingrosso, quindi non possono essere considerati a km zero. Siamo quindi del parere che questa valvola di sfogo venga a gravare esclusivamente

sulle nostre tasche». Sulle spalle dei concessionari dei mercati civici e di tutte le altre attività commerciali cittadine del settore. «I cui titolari», spiegano, «per poter sopravvivere, si alzano ogni giorno alle quattro del mattino, senza però riuscire, in una settimana di lavoro, a tirar fuori quanto un abusivo ricava in un solo giorno». Questo perché, a differenza degli abusivi, i venditori regolari devono pagare l'affitto del box, la tassa sui rifiuti, l'acqua e la corrente elettrica.

Paolo Loche



San Benedetto

## CAGLIARI

## La Fiera lancia la sfida alla crisi

Da domani la 65/a edizione. Gli organizzatori soddisfatti: «Contenuto il calo degli espositori»

di Stefano Ambu  
CAGLIARI

La Fiera campionaria della Sardegna vuole combattere la crisi. La sessantacinquesima edizione della rassegna si presenta a suon di biglietti low cost per i visitatori (ma l'anno scorso la rivolta degli operatori aveva portato addirittura agli ingressi gratuiti nei giorni feriali) e con un ricambio negli stand e nei padiglioni pari al 52 per cento. **Novità.** Rinnovamento, insomma, come colpo di reni contro le difficoltà economiche. Il calo di espositori rispetto all'anno scorso c'è. Ma in qualche modo è contenuto: tra il 10 e il 12 per cento. Obiettivo: fare meglio dell'edizione dell'anno scorso che si era conclusa con circa duecentomila visitatori.

**Clou a Sant'Efisio.** Dodici giorni: si comincia domani e si chiude il 6 maggio. Il clou sarà il giorno di Sant'Efisio, in concomitanza con la festa del martire guerriero, con l'ormai tradizionale assalto di visitatori provenienti da tutta la Sardegna agli accessi di viale Diaz, piazzale Marco Polo e lato Coni. E sarà folla, con gli immancabili panini con i wurstel, la tradizionale visita al padiglione dell'arredamento e gli inevitabili giri al luna park per i più piccoli. **Stranieri assenti.** Saranno 450 i commercianti che presenteranno le loro proposte. A dare forfait sono stati molti espositori stranieri, bloccati a casa anche dal costo dei trasporti per arrivare nell'isola. Dieci i padiglioni aperti per un totale di superficie espositiva occupata pari a oltre 24mila 600 metri quadri, più altri diecimila metri quadri nel piazzale. **Investimenti.** «Leggiamo il ricambio - ha detto il direttore della Fiera Benedetto Etzi presentando la manifestazione insieme al presidente Ignazio Schirru - soprattutto

in chiave positiva: tanti commercianti nuovi hanno deciso di puntare e di investire sulla Fiera. E chi è rimasto lo ha fatto perché soddisfatto dell'andamento dello scorso anno: per molti la partecipazione alla nostra Campionaria è addirittura vitale».

**Gardaland.** Molte le novità di questa edizione, dallo stand di questa edizione, dalla tecnologia sino alla scommessa bioedilizia con un tour che inizia durante i giorni della Fiera e che continua per nove mesi nelle aziende che coinvolge nei progetti di architettura naturale.

**Il futuro.** Vecchio e nuovo che si mescolano. E nel frattempo la Fiera pensa al suo futuro: la Camera di Commercio ha stanziato 100mila euro per studiare progetti di rilancio, anche delle strutture. Punto di partenza sarà la collaborazione con le altre diciotto fiere nazionali.

## LE CIFRE

34.600

I METRI QUADRATI DI SUPERFICIE ESPOSITIVA

200.000

I VISITATORI NELL'EDIZIONE DEL 2012

10

I PADIGLIONI APERTI

450

GLI ESPOSITORI

5

GLI EURO DA PAGARE PER IL BIGLIETTO IL SABATO E I FESTIVI. NEI FIERALI IL PREZZO SCENDE A 3 EURO



Uno stand alla Fiera dello scorso anno. Sotto, folla di visitatori

## Crs4 e soprintendenza propongono il tour virtuale tra i giganti di Mont'e Prama

**I classici banconi con la merce esposta, le classiche dimostrazioni con patatine e cipolle affettate in un battibaleno. Ma anche la tecnologia. Prima di tutto con la Fiera virtuale, ovvero la possibilità di accedere agli stand dal personal computer di casa o dal tablet frugando tra la merce in esposizione. Un sistema già adottato a Milano e Firenze e che ora sbarca per la prima volta anche a Cagliari. Ma attenzione, non sarà come sfogliare un catalogo: la visita telematica sarà segnalata in tempo reale al commerciante che avrà modo di contattare in tempi rapidissimi il potenziale cliente. Magari per fissare un appuntamento, questa volta non virtuale, direttamente alla Fiera. Quando la tecnologia si sposa con la cultura, poi, in Fiera arrivano i Giganti di Mont'e Prama. Non quelli veri, naturalmente, ma quelli ricostruiti dalle abilità degli esperti del Crs4: modelli che consentiranno di immergersi nel mondo delle sculture nuragiche. Un progetto che il centro ricerche ha curato e portato avanti in tandem con la Soprintendenza ai Beni archeologici. Sistemi di proiezione di ultima generazione e metodi di "rendering multirisoluzione" sviluppati dal gruppo di Visual computing del centro di ricerca saranno le chiavi per lo show al Padiglione D della Fiera. (s.a.)**

## LA POLEMICA

## «Stand degli hobbisti, concorrenza sleale»

**Polemiche ancora prima di cominciare: la Cna e la Confartigianato si schierano contro la presenza di hobbisti alla Fiera. Per le associazioni di categoria si tratta di concorrenza sleale, da parte di soggetti non iscritti alla camera di Commercio, con le imprese artigiane. «Nonostante le forti rimostranze delle scorse settimane da parte della Confederazione Nazionale Artigianato - è detto in una nota della Cna di Cagliari-Medio Campidano, dell'Unione regionale Cna Artistico e Tradizionale e della Confartigianato provinciale di Cagliari - l'ente Fiera di Cagliari ha deciso di confermare la presenza di spazi specificamente dedicati a hobbisti, ossia a soggetti che producono e vendono beni, pur in assenza di iscrizione presso la Camera di commercio e di un numero di partita**



**Iva. Si ritiene questo fatto gravissimo e pregiudizievole, non solo per le imprese regolarmente iscritte che parteciperanno alla manifestazione, ma anche per la stessa Fiera di Cagliari». (s.a.)**

## BREVİ

## MERIDIANA

## Opa dell'Aga Khan al 90% del capitale

**■ ■** L'opa di Meridiana su Meridiana fly va in porto in anticipo. L'offerta pubblica di acquisto della società controllata dall'Aga Khan ha infatti già superato la soglia del 90 per cento del capitale della compagnia aerea. Meridiana, peraltro, non ha intenzione di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni, fermo restando - si legge in una nota - il permanere della condizione, rinunciabile, di revocare l'offerta nel caso in cui non raggiunga una partecipazione in Meridiana Fly rappresentativa di almeno il 95 per cento del capitale sociale della stessa. L'offerta terminerà il 10 maggio salvo proroga, come concordato con Borsa Italiana.

## BANCHE

## Odorici confermato alla guida di Bper

**■ ■** Luigi Odorici è stato confermato amministratore delegato della Banca popolare dell'Emilia Romagna (Bper). Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della banca dopo la sua ricostituzione per effetto delle nomine compiute dall'assemblea della Bper di sabato 20 aprile.

## SARAS

## Moratti, perfezionato l'affare con i russi

**■ ■** La famiglia Moratti ha perfezionato la cessione del 13,7 per cento di Saras alla russa Rosneft per un importo complessivo di 178,49 milioni di euro. Nell'ambito dell'operazione annunciata lo scorso 15 aprile, la Angelo Moratti ha ceduto 162,05 milioni di azioni e rimane titolare del 50,02 per cento di Saras, mentre i due fratelli Gian Marco Moratti e Massimo Moratti, che hanno ceduto entrambi 6 milioni di azioni, non detengono più alcuna partecipazione diretta nell'azienda di famiglia. L'operazione si è conclusa proprio alla vigilia dell'assemblea annuale dei soci Saras.

## Famiglie sarde, 511 euro per la luce

Studio Edison: è la bolletta media annua di un nucleo composto da 4 persone



Controllo dei contatori della luce

## SASSARI

In Sardegna una famiglia composta da quattro persone spende in media 511 euro l'anno per la bolletta della luce. Ma nonostante i risparmi offerti dal mercato libero dell'energia solo 117mila famiglie sarde (il 15%) ha finora cambiato operatore elettrico.

Secondo l'Osservatorio Edison sui consumi elettrici e le abitudini di consumo delle famiglie italiane, un uso efficiente degli elettrodomestici, assieme alla misurazione dei consumi, possono portare in

un anno fino a una riduzione del 20% dei costi della bolletta.

«Il miglior risparmio è il kilowattora non consumato, ed è per questo che sarà sempre più importante offrire ai clienti l'opportunità di leggere in modo trasparente e puntuale i propri consumi in tempo reale», ha dichiarato Alessandro Zunino, amministratore delegato di Edison Energia.

A pesare sulla bolletta elettrica delle famiglie sarde sono soprattutto gli elettrodomestici. Il consumo elettrico me-

dio di una famiglia è 2.142 kilowattora in un anno ed è costituito (in un giorno feriali invernale) da una base rappresentata prevalentemente dal carico di frigorifero, congelatore e boiler elettrico.

Nei weekend le abitudini di consumo elettrici delle famiglie sarde variano sensibilmente: al sabato si registra un andamento uniforme nella parte centrale della giornata (con una punta serale intorno alle 20) mentre nei giorni festivi si distinguono un picco nella mattinata intorno alle 12 e uno serale verso le 20.

## SERVIZIO COLLEGATO ALLA LINEA PER OLBIA

## Tirrenia, bus navetta da Roma al porto di Civitavecchia

## ROMA

Collegamento diretto tra stazione ferroviaria e porto con il bus: Tirrenia Cin offre un nuovo servizio ai clienti che viaggiano sulla linea Civitavecchia-Olbias, direttamente dalla stazione Roma Termini al porto di Civitavecchia e viceversa. Il servizio navetta nasce da una collaborazione con la ditta cagliaritano Sina Autotrasporti e sarà disponibile tutti i giorni, a partire da oggi. La partenza da Civitavecchia è prevista alle 7 dalla fermata davanti alla nave Tirrenia. Dalla stazione Termini si parte alle 19.30,

fermata via Giolitti 119. Il biglietto costa 10 euro a persona (bambini 2-12 anni: 5 euro; 0-2 anni gratuito) e potrà essere acquistato a bordo della nave Tirrenia e dello Shuttle Bus e nelle agenzie Tirrenia negli scali d'imbarco. A breve sarà prevista la vendita anche online sul sito www.tirrenia.it e in tutte le agenzie di viaggio. I passeggeri in arrivo o in partenza da Civitavecchia potranno usufruire anche di un servizio di auto con conducente al costo di 150 euro (massimo quattro persone) o di una monovolume, sempre con autista, per otto persone a 170 euro.

## CAGLIARI

APPALTI **RECUPERO DELLA CAVA DI BONARIA L'8 MAGGIO LA PRIMA SEDUTA PUBBLICA**

■ Il servizio appalti del Comune informa che la prima seduta pubblica dell'appalto per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di recupero ambientale del sito estrattivo dismesso presso il Cimitero Monumentale di Bonaria", inizialmente fissata per il giorno 8 aprile, si terrà presso la Sala gare del Servizio Appalti di via Nazario Sauro 19, alle ore 10 del prossimo mercoledì 8 maggio.

SANITÀ **DAL 30 APRILE IL MEETING CON I BIG DELLA NEFROLOGIA IN CITTÀ**

■ Dal 30 aprile al 3 maggio al THotel, si terranno i lavori del "Second International Renal Meeting and Mayo Clinic Day in Sardinia". L'iniziativa è stata resa possibile grazie ad Antonello Pani, direttore della Struttura di Nefrologia del Brotzu. Sono attesi alcuni dei maestri mondiali della materia. Tra gli altri, gli italiani Capasso, Rastaldi, Ghiggeiri, Remuzzi, Palladini, Coppo, Santoro e Perico.

MONSERRATO **NUOVO BLITZ ANTIDROGA COCAINA NELLE SCATOLE DI MEDICINALI**

■ Aveva nascosto la cocaina nelle confezioni di medicinali e l'hascisc nella credenza della cucina, due stratagemmi che, però, non sono serviti ad evitare l'arresto. In manette per detenzione e spaccio di stupefacenti è finito Enrico Argiolas, 35 anni, di Monserrato. Sequestrati dalla Squadra Mobile quasi 22 grammi di cocaina e 50 di hascisc. L'uomo si trova agli arresti domiciliari, in attesa del processo.

# Fiera Volti nuovi e strategie scacciacrisi

**VIALE DIAZ** In attesa della Spa domani apre la campionaria edizione numero 65. Artigiani furiosi contro gli hobbisti

■ Forse un futuro da società per azioni, con una ipotizzata ristrutturazione generale. Intanto, in attesa della rinascita, per la Fiera si apre, domani alle 10, la edizione numero 65 della Campionaria: 450 espositori, oltre la metà nuovi, sperano di realizzare affari fino al 6 maggio. Dieci padiglioni aperti più 10 mila metri quadri del piazzale, per una superficie espositiva di 24600 metri quadri. Costo dei biglietti abbassato rispetto all'anno scorso: gratis fino a otto anni, il sabato e i giorni segnati in rosso nel calendario il prezzo è di 5 euro (3,50 euro dagli 8 ai 12 anni e per chi arriva in Fiera dopo un viaggio in treno), nei giorni lavorativi il ticket è di 3 euro, un euro in meno per i bambini e i viaggiatori di Trenitalia. Due euro a cranio per le eventuali scolarische.

«Il quartiere fieristico ha bisogno di una ristrutturazione generale, le strutture vanno rinnovate, esistono dal 1948. Diciamo che è anche un pro-

## info



**IGNAZIO SCHIRRU**  
Il presidente del Cda: sono necessari interventi di recupero sull'intero quartiere fieristico.

blema politico», dice Ignazio Schirru, da oltre un anno presidente della Fiera, «attualmente mancano i giusti rapporti tra i vari enti, non c'è quel tipo di collaborazione sperata, noi cerchiamo di lanciare un messaggio alla Regione, alla Provincia e al Comune, per coinvolgerli. Siamo in fase di chiusura del bilancio di quest'anno, speriamo di arrivare al pareggio», termina. Il



LA FIERA Al via domani l'edizione numero 65 della campionaria

cartellone delle due settimane fieristiche è più ricco rispetto al passato: con l'aiuto del Crs4 e il benessere del ministero per i Beni e attività culturali ci saranno le ricostruzioni multimediali delle sculture di Mont'e Prama, ma anche il PadiglioneOrto, un laboratorio interattivo per i visitatori che tratta di biodiversità. Presenti anche Esercito, Marina militare e Capitaneria di porto.

«C'è un calo del dodici per cento sulle presenze, soprattutto gli espositori stranieri, per costi di viaggio troppo alti. Comunque abbiamo 1200 ditte totali», afferma Benedetto Etzi, direttore generale della Fiera, «stiamo progettando la fiera del futuro, compiendo studi appositi, anche per trasformarla in una società di capitali, come tutte le altre fiere nazionali», ricorda Etzi, «la

nostra è una fiera storica, e alla campionaria si guarda con attenzione. Molti espositori mi hanno detto che per loro è di vitale importanza». L'anno scorso si erano registrate 200 mila visite, anche grazie all'entrata gratuita dopo la rivolta degli operatori per i biglietti troppo salati. «L'anno scorso è il passato», osserva Lino Bistrussu, consigliere dell'area commercio, «col sacrificio del ribasso dei prezzi dei biglietti pensiamo di vedere aumentare i visitatori».

Nel pomeriggio però arriva la dura presa di posizione di Cna e Confindustria per la presenza di hobbisti alla Fiera. Per le associazioni di categoria si tratta di concorrenza sleale, da parte di soggetti non iscritti alla Camera di Commercio, con le imprese artigiane. «Nonostante le forti rimostranze delle scorse settimane», è detto in una nota, «sono previsti spazi dedicati ad hobbisti, ossia a soggetti che producono e vendono beni, pur in assenza di iscrizione presso la Camera di Commercio e di partita Iva. Si ritiene questo fatto gravissimo e pregiudizievole, non solo per le imprese regolarmente iscritte che partecipano alla manifestazione, ma anche per la stessa Fiera».

**Paolo Rapeanu**

## L'informazione Glocal dal Mediterraneo



[Login](#) | [Contact](#)

Wednesday, April 24, 2013



[HOME](#)   [NEWS](#)   [MEDIT...ERRANDO](#)   [RUBRICA](#)   [SALUTE](#)

- 9:50 pm » [Reggio Calabria: al porto rinvenuta la Smart di Francesco Calabrò?](#)
- 8:57 pm » [Coisp Campania. Esito del Congresso Regionale: eletti Raimondi e Catuogno](#)
- 8:30 pm » [Limbadi inflitti 5 anni di reclusione a Luigi Mancuso, 4 anni e 8 mesi a Danilo Pannace](#)
- 7:58 pm » [Anterselva: è morta Laura Winkler](#)
- 7:54 pm » [Paternò Gravissimo Antonio Castro che ha lanciato benzina a Antonio Marino](#)

Today :

- 
- 
- 

Today :

- 
- 
- 

## Sardegna. Fiera di Cagliari, CNA e Confartigianato contestano la presenza degli hobbisti

Published on apr 23 2013 // [News](#)   Questo articolo è stato scritto da **salvatore**



“Soggetti non iscritti alla [Camera](#) di Commercio in concorrenza sleale con le imprese artigiane”

Nonostante le forti rimostranze delle scorse settimane da parte della Confederazione Nazionale Artigianato, l'ente Fiera di Cagliari ha deciso ieri sera di confermare la presenza alla 65<sup>a</sup> edizione della Fiera Internazionale della Sardegna di spazi specificamente dedicati ad hobbisti, ossia a soggetti che producono e vendono beni, pur in assenza di iscrizione presso la [Camera](#) di Commercio e di un numero di Partita IVA.

Si ritiene questo fatto gravissimo e pregiudizievole – si legge in una nota della CNA di Cagliari-Medio Campidano, dell'Unione regionale CNA Artistico e Tradizionale e della Confartigianato provinciale di Cagliari – non solo per le imprese regolarmente iscritte alla CCIAA che parteciperanno alla manifestazione, ma anche per la stessa Fiera che da questo fatto non potrebbe che essere svalutata e svilita.

[Annunci Google](#)  [Sardegna](#) [Fiera](#) [Artigianato](#) [Mediterraneo](#)

Spiace constatare che la pessima prassi di supportare chi non paga imposte e contributi sia sempre più diffusa anche tra le istituzioni o in contesti in cui le imprese dovrebbero essere tutelate e promosse. Quelle imprese che ogni giorno, con fatica, sostengono il sistema Paese. I numeri delle aziende che stanno fallendo e degli imprenditori che si stanno suicidando è allarmante – prosegue la nota – eppure gli enti preposti al sostegno della nostra economia persistono nel percorrere strade che vanno a discapito delle aziende.

Questa categoria di persone realizza i propri manufatti in ambienti dove le norme per la sicurezza, l'[igiene](#) e l'ambiente non devono essere necessariamente rispettate. Questo fatto oltre a consentire uno scarico di costi notevole, che invece alle imprese regolari non è concesso, potrebbe creare anche seri danni ai consumatori. Non sempre è chiaro infatti se tutte le produzioni poste in vendita dagli hobbisti, ancorché di carattere creativo e frutto dell'ingegno, siano proposte all'acquirente nel pieno rispetto delle norme.

[Annunci Google](#)  [Fiera Milano](#) [Fiere](#) [Fiera ottobre](#) [News Napoli](#)

Ci si trova nella paradossale condizione di dover rimarcare l'ovvio concetto che gli hobbisti – oltre a non contribuire dal punto di [vista fiscale](#) a mantenere alte le sorti dell'economia nazionale – creano una grave situazione di concorrenza sleale a danno delle imprese regolari. Questi soggetti sconosciuti all'Amministrazione finanziaria, a quella contributiva e alla [Camera](#) di Commercio, realizzano oggetti e prodotti che, proprio perché non gravati da costi indiretti, possono essere proposti a prezzi straordinariamente più competitivi. In un Paese in cui il carico [fiscale](#) è diventato così pesante da impedire la sopravvivenza delle aziende – concludono la CNA di Cagliari-Medio Campidano, l'Unione regionale CNA Artistico e Tradizionale e la Confartigianato provinciale di Cagliari – un'azione come quella che qui oggi denunciato appare ancor più inaccettabile.



23/04/2013 - CAGLIARI  
 Protesta Di CNA Per Gli Hobbisti Alla Fiera Di Cagliari



Comunicato stampa: Dura protesta di CNA e Confartigianato per la presenza di hobbisti alla Fiera di Cagliari: "Soggetti non iscritti alla Camera di Commercio in concorrenza sleale con le imprese artigiane".

Nonostante le forti rimostranze delle scorse settimane da parte della Confederazione Nazionale Artigianato, l'ente Fiera di Cagliari ha deciso ieri sera di confermare la presenza alla 65ª edizione della Fiera Internazionale della Sardegna di spazi specificamente dedicati ad hobbisti, ossia a soggetti che producono e vendono beni, pur in assenza di iscrizione presso la Camera di Commercio e di un numero di Partita IVA.

Si ritiene questo fatto gravissimo e pregiudizievole – si legge in una nota della CNA di Cagliari-Medio Campidano, dell'Unione regionale CNA Artistico e Tradizionale e della Confartigianato provinciale di Cagliari - non solo per le imprese regolarmente iscritte alla CCIAA che parteciperanno alla manifestazione, ma anche per la stessa Fiera che da questo fatto non potrebbe che essere svalutata e svilita.

Spiace constatare che la pessima prassi di supportare chi non paga imposte e contributi sia sempre più diffusa anche tra le istituzioni o in contesti in cui le imprese dovrebbero essere tutelate e promosse. Quelle imprese che ogni giorno, con fatica, sostengono il sistema Paese. I numeri delle aziende che stanno fallendo e degli imprenditori che si stanno suicidando è allarmante – prosegue la nota - eppure gli enti preposti al sostegno della nostra economia persistono nel percorrere strade che vanno a discapito delle aziende.

Questa categoria di persone realizza i propri manufatti in ambienti dove le norme per la sicurezza, l'igiene e l'ambiente non devono essere necessariamente rispettate. Questo fatto oltre a consentire uno scarico di costi notevole, che invece alle imprese regolari non è concesso, potrebbe creare anche seri danni ai consumatori. Non sempre è chiaro infatti se tutte le produzioni poste in vendita dagli hobbisti, ancorché di carattere creativo e frutto dell'ingegno, siano proposte all'acquirente nel pieno rispetto delle norme.

Ci si trova nella paradossale condizione di dover rimarcare l'ovvio concetto che gli hobbisti - oltre a non contribuire dal punto di vista fiscale a mantenere alte le sorti dell'economia nazionale - creano una grave situazione di concorrenza sleale a danno delle imprese regolari. Questi soggetti sconosciuti all'Amministrazione finanziaria, a quella contributiva e alla Camera di Commercio, realizzano oggetti e prodotti che, proprio perché non gravati da costi indiretti, possono essere proposti a prezzi straordinariamente più competitivi. In un Paese in cui il carico fiscale è diventato così pesante da impedire la sopravvivenza delle aziende – concludono la CNA di Cagliari-Medio Campidano, l'Unione regionale CNA Artistico e Tradizionale e la Confartigianato provinciale di Cagliari - un'azione come quella che qui oggi denunciamo appare ancor più inaccettabile.

TERRITORI



IN EVIDENZA

- Il venerdì Santo in Sardegna
- La ricetta della settimana di Illatv
- Le vignette di Bettina Brovelli
- Previsioni del tempo

CONTATTI

AGENDA POLITICA ED ECONOMICA

◀ Aprile 2013 ▶

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

AGENDA DEI COMUNI

APPUNTAMENTI

## **Attacco alla Fiera, protesta di Cna e Confartigianato: "No agli hobbisti, è concorrenza sleale"**

23 Aprile 2013 ore 16:46

**Categoria:** News / Cagliari  
**URL della pagina:** [http://www.cagliaripad.it/news.php?page\\_id=2407&l=2](http://www.cagliaripad.it/news.php?page_id=2407&l=2)  
**Data scaricamento:** 24 Aprile 2013 ore 10:38

*Dura presa di posizione delle associazioni di categoria: "Alla manifestazione partecipano soggetti non iscritti alla camera di Commercio"*

Dura presa di posizione di Cna e Confartigianato per la presenza di hobbisti alla Fiera di Cagliari che aprirà i battenti giovedì 25 aprile. Per le associazioni di categoria si tratta di concorrenza sleale, da parte di soggetti non iscritti alla camera di Commercio, con le imprese artigiane.

"Nonostante le forti rimostranze delle scorse settimane da parte della Confederazione Nazionale Artigianato - è detto in una nota della Cna di Cagliari-Medio Campidano, dell'Unione regionale Cna Artistico e Tradizionale e della Confartigianato provinciale di Cagliari - l'ente Fiera di Cagliari ha deciso ieri sera di confermare la presenza alla 65/a edizione della Fiera Internazionale della Sardegna di spazi specificamente dedicati ad hobbisti, ossia a soggetti che producono e vendono beni, pur in assenza di iscrizione presso la Camera di Commercio e di un numero di Partita Iva. Si ritiene questo fatto gravissimo e pregiudizievole, non solo per le imprese regolarmente iscritte che parteciperanno alla manifestazione, ma anche per la stessa Fiera che da questo fatto non potrebbe che essere svalutata e svilita".

"Spiace constatare che la pessima prassi di supportare chi non paga imposte e contributi - prosegue la nota - sia sempre più diffusa anche tra le istituzioni o in contesti in cui le imprese dovrebbero essere tutelate e promosse. Quelle imprese che ogni giorno, con fatica, sostengono il sistema Paese. I numeri delle aziende che stanno fallendo e degli imprenditori che si stanno suicidando è allarmante, eppure gli enti preposti al sostegno della nostra economia persistono nel percorrere strade che vanno a discapito delle aziende".

FIERE: CAGLIARI; PROTESTA CNA-CONFARTIGIANATO PER HOBBISTI 'CONCORRENZA SLEALE DI SOGGETTI NON ISCRITTI A CAMERA COMMERCIO' (ANSA) - **CAGLIARI**, 23 APR - Dura presa di posizione di Cna e Confartigianato per la presenza di hobbisti alla Fiera di **CAGLIARI** che aprirà i battenti giovedì 25 aprile. Per le associazioni di categoria si tratta di concorrenza sleale, da parte di soggetti non iscritti alla camera di Commercio, con le imprese artigiane. 'Nonostante le forti rimostranze delle scorse settimane da parte della Confederazione Nazionale Artigianato - e' detto in una nota della Cna di **CAGLIARI**-Medio Campidano, dell'Unione regionale Cna Artistico e Tradizionale e della Confartigianato provinciale di **CAGLIARI** - l'ente Fiera di **CAGLIARI** ha deciso ieri sera di confermare la presenza alla 65/a edizione della Fiera Internazionale della **Sardegna** di spazi specificamente dedicati ad hobbisti, ossia a soggetti che producono e vendono beni, pur in assenza di iscrizione presso la Camera di Commercio e di un numero di Partita Iva. Si ritiene questo fatto gravissimo e pregiudizievole, non solo per le imprese regolarmente iscritte che parteciperanno alla manifestazione, ma anche per la stessa Fiera che da questo fatto non potrebbe che essere svalutata e svilita'. 'Spiace constatare che la pessima prassi di supportare chi non paga imposte e contributi - prosegue la nota - sia sempre più diffusa anche tra le istituzioni o in contesti in cui le imprese dovrebbero essere tutelate e promosse. Quelle imprese che ogni giorno, con fatica, sostengono il sistema Paese. I numeri delle aziende che stanno fallendo e degli imprenditori che si stanno suicidando e' allarmante, eppure gli enti preposti al sostegno della nostra economia persistono nel percorrere strade che vanno a discapito delle aziende'. (ANSA).